



Avv. ROBERTO VINCI
NOTAIO

N. 39891 di Repertorio

N. 26084 di Raccolta -----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA ASSOCIAZIONE DENOMI-

NATA "C.I.R. CENTRO INTERVENTO RADIO", CON SEDE IN GALLIPOLI.

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette del mese di

novembre, alle ore diciotto e minuti venticinque, in Gallipo-

li nel mio ufficio secondario sito alla via Cavallotti n.12. -

Innanzi a me avvocato Roberto Vinci, Notaio in Parabita ed

iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Lecce,

si è di persona costituito: -----

COPPOLA Salvatore, nato a Gallipoli il 16 aprile 1964, che

dichiara di intervenire in quest'atto nella sola qualità di

Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante

della Associazione denominata: -----

"C.I.R. CENTRO INTERVENTO RADIO", con sede in Gallipoli alla

via Cagliari n.3, ove domicilia per la carica, C.F.:

91005660757, iscritta al Registro Generale delle Organizza-

zioni di volontariato ai sensi della legge regionale pugliese

16 marzo 1994 n.11 e all'Elenco Regionale di Protezione Civi-

le della Regione Puglia al n.7 codice alfanumerico LE002,

giusta Determinazione n.262 del 22 dicembre 2016. -----

Della identità personale di esso costituito io Notaio sono

certo, e il medesimo premette che in questo luogo ed in que-

sto giorno è stata convocata per le ore diciotto mediante av-

viso personale contenente l'ordine del giorno degli argomenti

Registrato all'Agenzia
delle Entrate - Ufficio
Territoriale Atti Pubbl.
Succ. e Rimborsi IVA
di Lecce in data
03-12-19
al N. 10962 Serie 1T



da trattare trasmesso ai soci almeno quindici giorni prima della riunione ed affisso nei locali della sede sociale dell'Associazione nello stesso termine, l'assemblea in seconda convocazione (essendo andata totalmente deserta quella in prima convocazione fissata per ieri ventisei novembre duemiladiciannove, alle ore diciotto) dei soci della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: -----

1) Adeguamento Statuto al Codice del terzo settore; -----

2) Adozione nuovo statuto. -----

Ed invita me Notaio a redigere il verbale dell'assemblea medesima. -----

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue: -----

Assume la presidenza ai sensi di legge il medesimo comparente Coppola Salvatore, il quale anzitutto verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, constatando: -----

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso personale contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare trasmesso ai soci almeno quindici giorni prima della riunione ed affisso nei locali della sede sociale dell'Associazione nello stesso termine; -----

- che sono presenti numero undici soci dell'Associazione su numero cinquantanove soci costituenti l'intera compagine associativa; e precisamente che sono presenti i soci Coppola Salvatore, Scialpi Fernando, Mignola Cristina, Maraglino Gio-

vanni, Misciali Monia, Dei Sommi Giorgio, Di Santa Cristina Chiara, Ferrari Antonio, Chetta Alessandro, Fiore Antonio e Ponticelli Daniele, e di tutti il Presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione; -----

- che sono presenti quali componenti del Consiglio direttivo i suddetti signori Coppola Salvatore (Presidente), Scialpi Fernando (Tesoriere), Mignola Cristina (Segretario) e Maraglino Giovanni (Consigliere), e di essi il Presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione; -----

- che sono presenti quali Proviviri i suddetti signori Misciali Monia e Dei Sommi Giorgio, e di essi il Presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione; -----

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita e può deliberare su tutti gli oggetti indicati nel suddetto ordine del giorno; -----

----- dichiara -----

regolarmente e validamente costituita la presente assemblea, e ciò ai sensi dell'art.12 dello statuto dell'Associazione, per discutere e deliberare sul predetto ordine del giorno. ---

Quindi il Presidente espone all'assemblea i motivi per i quali si è reso necessario convocare la presente adunanza. -----

In particolare il componente illustra all'assemblea che (anche per effetto delle recenti disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017) si rende necessario adottare un nuovo testo dello statuto dell'Associa-



zione, del quale viene data lettura, fornendone pure una rapida spiegazione soprattutto nei punti oggetto di modifica e precisando che in tale statuto è previsto l'adeguamento alla normativa prevista dal Codice del terzo settore. -----

Inoltre il comparente fa presente all'assemblea che tale testo di statuto è stato depositato nella sede dell'Associazione nei giorni precedenti l'odierna riunione. -----

Inoltre il comparente, ove e per quanto occorra, esibisce, ai fini del patrimonio minimo di cui all'art.22 del D. Lgs. n.117/2017, una comunicazione in data 30 ottobre 2019 delle Poste Italiane S.p.A. da cui risulta che il conto corrente n.13769734 intestato all'Associazione presso le stesse Poste evidenzia un saldo creditore pari ad Euro ventiduemiladuecentosettantasette virgola trentacinque centesimi (22.277,35) e tale comunicazione in fotocopia si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dispensandomi l'assemblea dal darne lettura, garantendo il comparente che successivamente alla data di riferimento di detta comunicazione non sono intervenute variazioni di rilievo. -----

Dopo breve ed esauriente discussione, si passa alla votazione in forza della quale il Presidente constata ed accerta che l'assemblea all'unanimità delibera: -----

- di approvare il nuovo testo dello statuto dell'Associazione, così come proposto dal Presidente e letto in assemblea; quale statuto, composto da numero quaranta (n.40) articoli e

Posteitaliane S.p.A.

COO - Servizi di Back Office

Operations Servizi di Supporto

Viale Europa, 190 - 00144 Roma

Codice Fiscale 97103880585 - Partita Iva 01114601006

ALLEGATO A

all'atto Rep. N. 39891

Racc. N. 26084

SPETT.LE

C.I.R. -

CENTRO INTERVENTO RADIO

CASELLA POSTALE CHIUSA 31

73014 GALLIPOLI

LE

Data 30/10/2019

Protocollo COO-SBO/OSS-AG/6109-223122-19/fv

ANAGRAFE GENERALE

Oggetto: Richiesta di Referenze inoltrata da "C.I.R. - CENTRO INTERVENTO RADIO".

In riferimento alla richiesta di referenze di cui all'oggetto, Vi confermiamo che il rapporto di conto corrente n. 13768734 intestato "C.I.R. PROTEZIONE CIVILE", a tutt'oggi presenta un andamento regolare e corretto e il saldo contabile, alla data del 29/10/19, è pari ad € 22.277,35.

Come da prassi, il tutto Vi viene riferito senza impegno e garanzia da parte nostra.

Distinti saluti.


IL RESPONSABILE



Posteitaliane S.p.A.

Caffa Savitoni

Albino



ALLEGATO

B

all'atto Rep. N.

39891

Racc. N.

26084

STATUTO

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1 - È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Gallipoli alla via Cagliari 3, quale Ente del terzo settore, l'Associazione denominata "C.I.R. Centro Intervento Radio - OdV" in conformità al dettato dell'art.32 del D. Lgs. n.117/2017. L'Associazione ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio direttivo, non costituendo modificazione dello statuto.

Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - L'Associazione "C.I.R. Centro Intervento Radio - OdV", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3 - L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di uti-



lità sociale, svolgendo in via esclusiva o principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi: (

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni; (

b) interventi e prestazioni sanitarie; (

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; (

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; (

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; _____

g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n.106; _____

h) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; _____

i) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni; _____

l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. _____

Ed in particolare persegue le seguenti finalità: previsione dei rischi legati alla vita di relazione; prevenzione di sinistri e pericoli; assistenza e soccorso sanitario, nonché in occasione di eventi e calamità naturali; collaborazione in occasione di piani di emergenza pubblici; formazione e informazione nei settori dello scopo associativo. _____

Art. 4 - L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività: collaborazione con enti locali attraverso la stipula di apposite convenzioni. _____

Art. 5 - Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volonta-



riato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6 - Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestate l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art.6 D. Lgs. n.117/2017.

Soci

Art. 7 - Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio direttivo.

Art. 8 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o sul rigetto dell'ammissione dell'aspirante, secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. L'ammissione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10 - I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 (quindici) giorni.



Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11 - La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio direttivo.

Volontari

Art. 12 - Sono volontari gli associati che aderiscono all'As-

sociazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 (dieci) euro giornalieri e 150 (centocinquanta) euro mensili, previa delibera del Consiglio direttivo che stabilisca le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro fun-



zioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13 - Possono altresì essere riconosciute in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Lavoratori

Art. 14 - L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei la-

voratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15 - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Assemblea

Art. 16 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;



ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio direttivo;
quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17 - L'Assemblea è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto mediante avviso a mezzo sms esposto anche sulla bacheca sociale o con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto di discussione.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci.

Art. 18 - L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- definisce il programma generale annuale di attività;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociale e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima; _____
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; _____
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio direttivo per il funzionamento dell'Associazione; _____
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; _____
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. _____

Art. 19 - L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. _____

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei presenti. < _____

Art. 20 - Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. _____

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del pa-



trimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21 - Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni (salvo diversa inderogabile disposizione di legge) sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio direttivo

Art. 22 - Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad eserci-

tare uffici direttivi.

I consiglieri, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23 - Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque



Coffe SeelStore

soci;

- elegge tra i propri componenti il Presidente, il vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
- predispone annualmente il bilancio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25 - In caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede alla surrogata attingendo dalla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono insieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Presidente

Art. 26 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal vice Presidente.

In caso di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio direttivo.



vo. Qualora il Consiglio direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Tesoriere

Art. 27 - Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio direttivo.

Segretario

Art. 28 - Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.



Organo di controllo

Art. 29 - Nei casi indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi



momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisione legale dei conti

Art. 30 - Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità

Copie Scrittura



delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Art. 32 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al so-



Colle Salva



stegno di specifiche e documentate attività o progetti; _____

c) donazioni e lasciti testamentari; _____

d) rimborsi derivanti da convenzioni; _____

e) rendite patrimoniali; _____

f) attività di raccolta fondi; _____

g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali; _____

h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione. _____

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. _____

Art. 33 - Il patrimonio sociale è costituito da: _____

- a) beni immobili e mobili; _____
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati; _____
- c) donazioni, lasciti o successioni; _____
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. _____

Art. 34 - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. _____

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35 - L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36 - Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro associati, il libro delle adunanze e deliberazioni



dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora
eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei
soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conser-
vati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indiriz-
zate al Presidente dell'Associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37 - Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque de-
nominate, sono superiori a centomila mila euro annui, l'Asso-
ciazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel
proprio sito internet o nel sito internet della rete associa-
tiva cui eventualmente aderisce gli eventuali emolumenti,
compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai
soggetti indicati all'art.14, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017
e secondo quanto ivi indicato.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 38 - Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso
dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste
dell'art.20 comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione po scioglimento il patrimonio dell'As-
sociazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta
del Consiglio direttivo approvata dall'assemblea, sarà inte-
ramente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regio-
nale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva

Clide Sestini



diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

Norme finale e transitoria

Art. 39 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Art. 40 - Gli adeguamenti necessari per l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo settore avranno efficacia alla decorrenza del termine di cui all'art.104, comma 2, del Codice del Terzo settore. Nel contempo, allo stesso termine è collegata la cessazione di efficacia delle clausole statutarie rese necessarie dall'adesione al regime precedente divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli enti del Terzo settore.

Coppola Salvatore

[Signature]



sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B", dispensandomi la assemblea dal darne lettura. -----

Infine l'assemblea all'unanimità delibera di delegare il Presidente del Consiglio direttivo, Coppola Salvatore, ad apportare al presente verbale tutte quelle aggiunte, soppressioni, variazioni e modifiche che eventualmente venissero richieste dalle competenti Autorità in sede di iscrizione e pubblicazione del presente verbale, senza ricorrere con ciò ad una nuova convocazione della assemblea stessa, nonché a compiere qualsiasi attività richiesta e/o conseguente dal presente verbale, ivi compreso il deposito dello statuto testè adottato presso eventuali uffici e/o enti all'uopo preposti. -----

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente invoca per il presente verbale tutte le agevolazioni fiscali vigenti in materia, indi dichiara sciolta la seduta essendo le ore diciannove e minuti dieci. -----

Mi si dispensa dalla lettura degli allegati. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale si è da me stesso data lettura, presente l'assemblea, al comparente, che, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e lo approva e lo sottoscrive e lo firma a



marginale del foglio intermedio insieme con me Notaio, unitamente agli allegati, come per legge, essendo le ore ----- diciannove e minuti venti. -----

E' stato dattiloscritto, ai sensi di legge, in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio, su due fogli, per cinque facciate intere e sin qui della presente. -----

Firmato: Coppola Salvatore - Avv. Roberto Vinci Notaio. - Vi è il sigillo. - -----

E' copia conforme all'originale, munito delle prescritte firme, e si rilascia per uso consentito dalla legge. -----

Parabita, - 3 DICEMBRE 2019

[Handwritten signature]

